

IL PROGETTO DOMANI IN PROVINCIA

L'idrovia dei turisti green da Locarno a Milano

Il sogno è fare dell'asse Lago Maggiore - Ticino - navigli - Po un unico bacino navigabile da Locarno a Venezia, per attrarre turismo green, come in Francia sulla Loira. Una sfida già lanciata nel 2012 con il progetto «Intrecci sull'acqua», cofinanziato dall'Ue con fondi Fesr nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Interreg 2007-13. A disposizione c'erano 450 mila euro, di cui 200 mila impiegati per realizzare un attracco d'interscambio ad Arona, utilizzato solo sporadicamente. Ora l'idea è rilanciata dal progetto «Slowmove - Ponti d'acqua ver-

so il futuro» nel programma Interreg 2014-20, che ha destinato altre risorse: un milione 677.659 euro, di cui 255 mila messe dalla Regione Piemonte e il resto dall'Ue. Prevede azioni per agevolare la percorribilità dell'idrovia tra Locarno e Milano con la realizzazione di un navigatore geografico, approdi e ormeggi, la messa in rete di interventi già realizzati o programmati. Il progetto sarà presentato domani alle 10,30 in Provincia a Novara dal presidente Federico Binatti e da Niccolò Salvion, assessore a Locarno. C.B. —